



PORTO ANTICO DI GENOVA

101255

Egregio sig.
Claudio Ricci
Via Antica Romana di Quinto, 67/9
16166 Genova

A mani

DATA : 09/02/2023
NUMERO PROT. 23/P/168
Rif.Int: P&P/MF/CR

LETTERA DI INCARICO RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Con la presente Le comunichiamo che in data 30/01/2023 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominarLa, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge 190/2012 e s.m.i., Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

Si indicano nel seguito le funzioni ed i compiti attribuiti a tale ruolo:

- a) elaborazione e presentazione al CdA, entro il 31 gennaio di ogni anno (ovvero altra data indicata dall'ANAC), della proposta di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- b) definizione di procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- c) verifica dell'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità. In particolare, tale verifica comprende la vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- d) proposta di modifiche al Piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- e) individuazione del personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- f) predisposizione entro il 15 dicembre di ogni anno (ovvero altra data indicata dall'ANAC) di una relazione recante i risultati dell'attività svolta, da pubblicare sul sito web dell'azienda e da presentare al CdA;
- g) ricezione delle segnalazioni da parte del personale dell'azienda o di soggetti esterni nell'ambito del meccanismo del whistleblowing;
- h) ricezione della comunicazione in merito ad eventuali discriminazioni subite da parte del soggetto che ha segnalato degli illeciti;
- i) in caso di segnalazione di fatti di natura corruttiva, l'esercizio di poteri istruttori, consistenti nell'acquisizione di atti e documenti e nell'audizione di dipendenti ai fini di una più chiara ricostruzione dei dati oggetto della segnalazione; l'esercizio di tali poteri non si estende all'accertamento di responsabilità né allo svolgimento di controlli di legittimità e di regolarità amministrativa;



PORTO ANTICO DI GENOVA

- j) individuazione delle misure correttive da inserire nel Piano anche in coordinamento con i referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Inoltre, ai sensi del D. Lgs. 39/2013 rientrano tra i compiti del Responsabile:

- a) la cura che nella Società siano rispettate le disposizioni del d.lgs. 39/2013 sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi;
- b) la contestazione all'interessato dell'esistenza o dell'insorgere delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità di cui al decreto 39/2013;
- c) la segnalazione di casi di possibili violazioni delle disposizioni del decreto all'Autorità nazionale anticorruzione, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215, nonché alla Corte dei conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative.

Nello svolgimento dei compiti assegnati, il Responsabile anticorruzione ha accesso senza limitazioni alle informazioni aziendali per le attività di indagine, analisi e controllo.

Il Responsabile ha l'autorità di accedere a tutti gli atti aziendali, riservati e non, pertinenti con l'attività di controllo. Nel caso di controlli inerenti la sfera dei dati personali e/o sensibili, il Responsabile deve individuare le migliori modalità per la salvaguardia della riservatezza degli stessi, in ottemperanza alla normativa vigente in ambito privacy.

Il Responsabile ha l'autorità di accedere fisicamente alle aree che sono oggetto di verifica, intervistando direttamente il personale aziendale e, ove necessario, conducendo accertamenti dell'esistenza di determinate informazioni o del patrimonio aziendale.

Infine, Le comuniciamo che nella medesima seduta di Consiglio Lei è stato nominato quale soggetto gestore delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF relative ad operazioni sospette per i reati di riciclaggio e finanziamento del terrorismo in una logica di continuità esistente fra i presidi anticorruzione e antiriciclaggio.

Con i migliori saluti

Data 9 febbraio 2023

Il Presidente
Avv. Mauro Ferrando

Per accettazione
Dott. Claudio Ricci